



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO I: GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO

ACCORDO DECENTRATO PER L'UTILIZZO DEL FONDO DI SEDE PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE PER L'ANNO 2012

Il giorno 18 alle ore 13.30 presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile si sono incontrate la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale composta dalla RSU e dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno;

Visto il CCNL del comparto Ministeri 2006-2009;

Visto l'Accordo per l'utilizzo delle risorse attualmente disponibili del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2012 sottoscritto in data 22 luglio 2013;

Vista la nota del 25 novembre 2013, con la quale il Dipartimento per le Politiche del Personale e per le Risorse Strumentali e Finanziarie – Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali – ha comunicato gli importi calcolati in proporzione al numero delle unità di personale in servizio al 31.12.2011, che costituiscono, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera f) dell'Accordo sopraccitato, il Fondo di sede di questo Dipartimento;

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

1. La somma di Euro 78.355,00 - al netto degli oneri a carico dello Stato – destinata al Fondo di sede del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per l'anno 2012, è utilizzata per remunerare la partecipazione ai progetti strumentali e di risultato – realizzati nel quadro degli obiettivi strategici assegnati con la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e per la gestione del Sig. Ministro dell'Interno relativa all'anno 2012;
2. Il compenso individuale, di cui all'art. 2, comma 1 lettera f) dell'Accordo per l'utilizzo delle risorse attualmente disponibili del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2012 sottoscritto in data 22 luglio 2013, sarà corrisposto in relazione all'effettiva partecipazione del dipendente alle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati con Atto programmatico del Capo Dipartimento di cui al Decreto dipartimentale n. 966 del 12 settembre 2012;
3. Il compenso spettante a ciascun dipendente sarà decurtato in relazione alle assenze durante lo svolgimento delle varie attività, secondo quanto previsto nella Dichiarazione congiunta sottoscritta il 26 ottobre 2009, che qui si intende integralmente richiamata.

Am

Am

Am

Am

Am

Am

Am

Am



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO I: GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO

fermo restando quanto previsto ai fini della misurazione dei risultati dal predetto
Accordo.

Articolo 2

Gli eventuali risparmi conseguiti a seguito ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Accordo per
l'utilizzo delle risorse attualmente disponibili del Fondo Unico di Amministrazione per
l'anno 2012 sottoscritto in data 22 luglio 2013, che saranno comunicati dal Dipartimento per
le Politiche del Personale e per le Risorse Strumentali e Finanziarie - Direzione Centrale per
le Risorse Finanziarie e Strumentali, saranno distribuiti secondo i medesimi criteri
individuati al precedente art. 1, comma 2.

Per l'Amministrazione

Il Direttore dell'Ufficio I

Per le OO.SS.

FP/CGIL

EPS/CISL

UIL/PA

CONFSAL/UNSA

FLP

NON PRESENTA

ALL'INCONTRO

USB PI

UCL-INTESA FP

Per la RSU



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Il giorno 16 del mese di ottobre dell'anno 2009, presso il Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, si sono incontrate la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale.

Visto l'Accordo stralcio per l'utilizzo delle risorse attualmente disponibili del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2009, sottoscritto il 4 settembre 2009,

Considerata la necessità di fornire chiarimenti in ordine alla corresponsione dei "Premi per la produttività" previsti dal richiamato Accordo;

LE PARTI CONVENGONO:

Non sono da considerare come presenza in servizio ai fini dell'erogazione del "Premio per la produttività", di cui all'accordo citato in premessa, i periodi di assenza per i quali non è prevista la corresponsione del trattamento economico fondamentale. In tali fattispecie rientrano, ad esempio, le aspettative, senza retribuzione, per esigenze personali o di famiglia (art. 7 CCNL integrativo al CCNL 1998-2001), le altre aspettative previste da disposizioni di legge (art. 8 CCNL integrativo al CCNL 1998-2001), la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (art. 24 CCNL 1994-1997 e art. 15 CCNL 2002-2005).

Nei casi di rapporto di lavoro a tempo parziale l'ammontare del "Premio per la produttività" viene corrisposto in misura proporzionale alla prestazione lavorativa, in analogia al trattamento economico fondamentale.

Al dipendente esonerato dal servizio, ai sensi dell'art 72, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, non spetta il "Premio per la produttività" durante il periodo di esonero.

Per l'Amministrazione

Vice capo Dipartimento vicario
Prefetto Adriana FABBRETTI

Capo dell'Ufficio IV - relazioni sindacali
Viceprefetto Maria Rosaria MONETTI

Per le Organizzazioni Sindacali

CGIL FP

CISL FPS

UIL P.A.

CONFSAI UNSA

FLP

RDB/PI

NOTA A VERBALE

ACCORDO FONDO DI SEDE 2012 DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO

La FP-CGIL ritiene di non sottoscrivere questo accordo.

L'accordo sottoposto alle OO.SS e alle RSU nella sostanza ricalca quello precedente del 2011. La FP-CGIL ancora una volta si dichiara indisponibile a firmare un accordo sul Fondo di sede basato essenzialmente sulla valutazione del personale con il sistema dei tre gradi.

A nostro parere, in linea con quanto sostenuto in sede di accordo FUA 2012 firmato solo da due sigle sindacali, non c'è alcuna necessità di ricorrere ad un sistema di valutazione che si ispira al D.Lgs. 150, avendo già nel contratto integrativo di ministero un'articolazione della valutazione che ha sostanzialmente retto alle verifiche degli organi di controllo dando, peraltro, una buona prova di efficienza.

Non da meno, l'art. 3 dell'accordo FUA 2011 a cui la misurazione dei risultati con i tre parametri di giudizio viene di nuovo riproposta per il Fondo di sede 2012 tramite la relazione illustrativa dello stesso, prevede una forma di verifica da parte del Dirigente di ciascun Ufficio della partecipazione del dipendente all'attività finalizzata al raggiungimento degli obiettivi.

Questa O.S. ritiene che codificare un principio del genere in un accordo di ripartizione di risorse sia un errore poiché viene reintrodotta un potere al limite della discrezionalità ponendolo in capo a ogni singolo Dirigente, senza aver stabilito alcun criterio oggettivo.

Siamo consapevoli della necessità di far giungere prontamente e senza indugio le risorse ai lavoratori, ma non possiamo essere chiamati a un ruolo notarile di scelte e decisioni assunte unilateralmente e spacciate come innovative e di cambiamento.

Pensiamo che il sindacato non debba mai rinunciare al proprio ruolo di stimolo propositivo nei confronti di una amministrazione "in ritardo" e sorda alle esigenze dei lavoratori.

In questa ottica continueremo il nostro impegno.

Roma, 18 dicembre 2013

p. FP CGIL
Vincenzo Biancolella

